



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

REGOLAMENTO

***REALIZZAZIONE INTERVENTI
DI CONTRASTO
DELLE POVERTÀ ESTREME***

(APPROVATO CON DELIBERA C.C. NR. 66 DEL 28/05/2013)

INDICE

Art. 1	<i>Oggetto</i>	pag. 2
Art. 2	<i>Linee d'intervento</i>	pag. 2
Art. 3	<i>Requisiti generali di ammissione comuni alle Linee 1,2,3</i>	pag. 2
Art. 4	<i>Modalità di presentazione della domanda</i>	pag. 3
Art. 5	<i>Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria</i>	pag. 3
Art. 6	<i>Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee</i>	pag. 3
Art. 7	<i>LINEA DI INTERVENTO 1</i>	pag. 7
7.1.	<i>Oggetto e tipologia di attività</i>	pag. 7
7.2.	<i>Criteri di accesso specifici</i>	pag. 7
7.3.	<i>Assegnazione dei punteggi in base al reddito</i>	pag. 8
Art. 8	<i>LINEA DI INTERVENTO 2</i>	pag. 8
8.1.	<i>Oggetto</i>	pag. 9
8.2.	<i>Criteri di accesso specifici</i>	pag. 9
8.3.	<i>Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria</i>	pag. 9
Art. 9	<i>LINEA DI INTERVENTO 3</i>	pag. 10
9.1.	<i>Oggetto e tipologia di attività</i>	pag. 10
9.2.	<i>Modalità di gestione</i>	pag. 11
9.3.	<i>Criteri di accesso specifici</i>	pag. 12
9.4.	<i>Assegnazione dei punteggi in base al reddito</i>	pag. 12
Art. 10	<i>Casi di esclusione</i>	pag. 12
Art. 11	<i>Verifiche</i>	pag. 13
Art. 12	<i>Norme di rinvio</i>	pag. 13

Art. 1 – Oggetto

1) Il presente Regolamento disciplina le modalità e i criteri condivisi per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, finalizzati a favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica delle famiglie e delle persone in condizioni di accertata povertà.

Art. 2 – Linee d'intervento

1) Il programma di contrasto delle povertà estreme si articola in tre linee di intervento di seguito specificate:

- Linea 1 - concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- Linea 2 - concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali;
- Linea 3 - concessione di sussidi per lo svolgimento di Servizio Civico Comunale.

2) Le risorse finalizzate agli interventi di contrasto della povertà e trasferite dalla Regione sono annualmente ripartite tra le tre linee di intervento con Deliberazione della Giunta Comunale dando prevalenza agli interventi di cui alla linea 3.

3) La durata, l'entità degli interventi e le modalità di presentazione delle domande saranno dettagliatamente disciplinati in apposito Bando che sarà pubblicato annualmente dal Dirigente competente sulla base delle linee guida approvate dalla R.AS. e del finanziamento concesso.

Art. 3 – Requisiti generali di ammissione comuni alle linee 1,2,3

1) Possono accedere agli interventi previsti dal presente regolamento coloro che alla data di pubblicazione del Bando sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- residenza nel Comune di Oristano da almeno un anno;
- età non inferiore agli anni 18;

- condizione di grave deprivazione economica come definita in relazione ai limiti reddituali dagli atti di indirizzo della R.A.S.

Art. 4 – Modalità di presentazione della domanda

- 1) Le persone che intendono accedere agli interventi previsti dal presente Regolamento dovranno inoltrare domanda su specifico modulo entro i termini stabiliti nel Bando pubblico predisposto dal Dirigente del Settore competente.
- 2) I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del bando.
- 3) Il Servizio Sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio alla presentazione della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

Art. 5 – Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

- 1) Il Comune erogherà le risorse in relazione alle disponibilità finanziarie e ad una graduatoria elaborata sulla base della somma dei punteggi attribuiti secondo:
 - a) Valutazione dei criteri socio-familiari comuni alle tre linee d'intervento.
 - b) Valutazione dei criteri specifici riferiti alle condizioni reddituali per ogni singola linea d'intervento.
- 2) Il servizio Sociale si riserva di effettuare inserimenti d'ufficio, in misura non superiore al 5%, solo per particolari e conclamate situazioni di grave disagio, accertate dal servizio.

Art. 6 – Criteri di attribuzione del punteggio comuni a tutte le linee

- 1) La valutazione delle istanze sarà effettuata dall'Ufficio Amministrativo sulla base degli elementi indicati negli appositi moduli di domanda, che saranno predisposti in allegato al Bando di concorso con riferimento ai criteri stabiliti negli atti di indirizzo della R.A.S. e nel presente regolamento.
- 2) La mancata compilazione, anche di una singola voce dell'istanza, comporterà l'attribuzione del punteggio più sfavorevole.

3) Sono comuni a tutte le linee d'intervento (1, 2, 3) i punteggi che derivano dagli elementi valutati nella tabella sottostante.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI ALLE 3 LINEE	PUNTEGGIO
<i>Nucleo familiare monogenitoriale con figli fiscalmente a carico</i> · con figli minori a carico · con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni	5 + 1,5 punti per ciascun minore + 0,50 punti per ciascun figlio
Nucleo familiare (non monogenitoriale) con figli fiscalmente a carico · con figli minori a carico · con figli a carico di età compresa tra i 18 e 25 anni	4 +1,5 punti per ciascun minore + 0,50 punti per ciascun figlio
Persone che vivono sole	3
Nucleo familiare composto da almeno 6 componenti	3 + 1 per ogni ulteriore componente
Altre tipologie di nucleo familiare	2

4) Punteggi ulteriori saranno attribuiti nei seguenti casi

Per minore presente in affidamento familiare	1
Nucleo monitorato o segnalato dal T.M. e T.O.	3
Per ogni persona con invalidità civile fino al 74%	1
Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100%	2
Richiedente in carico al Centro di Salute Mentale	3
Per ogni componente del nucleo familiare in carico al Centro di Salute Mentale	2
Richiedente che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo presso SerD	3
Richiedente in carico al SerD	2
Per ogni componente del nucleo familiare in carico al SerD o che abbia concluso positivamente un percorso riabilitativo	2

Richiedente in carico all'UEPE o ex detenuto	3
Per ogni componente del nucleo familiare in carico all'UEPE o ex detenuto	2
Anzianità di disoccupazione per il richiedente privo di ammortizzatori sociali:	
· inferiore ai 2 anni	0,5
· dai 2 ai 5 anni	1
· superiore ai 5 anni	1,5
Età del richiedente	
· dai 18 ai 25 anni	0
· dai 26 ai 35 anni	0,5
· dai 36 ai 45 anni	1
· dai 46 ai 64 anni	2
Persone o nuclei familiari che non abbiano beneficiato di interventi di contrasto alla po nell'ultimo triennio	3
Persone o nuclei familiari che non abbiano beneficiato di interventi di contrasto alla po nell'ultimo biennio	2
Persone o nuclei familiari che non abbiano beneficiato di interventi di contrasto alla po nell'ultimo anno	1

5) La proprietà o il possesso dei seguenti beni, eventualmente riferibili anche ad un solo componente del nucleo familiare, determinerà una decurtazione del punteggio conseguito nelle sottoelencate misure:

Autoveicolo di nuova immatricolazione ovvero con anzianità inferiore a cinque anni	-3
· alta cilindrata (dai 1600)	-2
· media cilindrata (1300-1599)	-1
· cilindrata inferiore a 1300 cc	
- Ulteriori autoveicoli	- 2 per ogni ulteriore autoveicolo

Proprietà (anche indivisa) esclusa la casa di abitazione, di immobili (abitabili) nel territorio comunale	
Sino a mq 60	-3
da mq 61 a mq 100	-6
oltre mq 101	-12
Proprietà di fondi agricoli	
da mq 1001 a mq 3000	-2
da mq 3001 a mq 6000	-4
oltre mq 6000	-6
Possesso di TV Led o LCD con schermo pari o superiore a 32 pollici	-4
Abbonamenti a pay tv -2	-10
Possesso I phone, smart phone e similari	-4
Possesso I pad	-3
Motoveicoli di nuova immatricolazione ovvero con anzianità inferiore a cinque anni	-2
Natanti e imbarcazioni	-10

6) D'ufficio, inoltre, il Servizio Sociale professionale accerterà le seguenti situazioni che determineranno una decurtazione del punteggio:

Rifiuto, senza giustificato motivo, di svolgimento di attività inerenti il programma in oggetto, nei precedenti 12 mesi	-5
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in progetti del Servizio	-4

7) Potranno accedere ai benefici, previsti nelle 3 linee di intervento, esclusivamente coloro che raggiungeranno un punteggio superiore allo zero.

8) In caso di parità di punteggio avrà priorità il nucleo familiare con il punteggio più alto relativamente alle voci "Nucleo familiare monogenitoriale con figli fiscalmente a carico" e "Nucleo familiare (non monogenitoriale) con figli fiscalmente a carico"; in

caso di ulteriore parità, avranno priorità i nuclei nei quali sono presenti invalidi. In caso di ulteriore parità si considererà il punteggio ottenuto per l'età.

Art. 7 – LINEA DI INTERVENTO 1

- 1) La linea di intervento 1 prevede la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà. Possono accedere agli interventi previsti dalla linea 1 coloro che possiedono i seguenti requisiti specifici:
 - età non inferiore agli anni 65 oppure accertata invalidità e/o inabilità lavorativa pari almeno al 67%;
 - malattia temporanea di durata superiore a sei mesi attestata da ricovero e da eventuale certificato medico specialistico.

7.1. - Oggetto e tipologia di attività

- 1) L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella misura massima di € 300 mensili e per un periodo non superiore ai 6 mesi. La misura del contributo e la durata dell'intervento saranno determinati dalla posizione e dal punteggio conseguito nella graduatoria formata ai sensi del Bando pubblico.
- 2) Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.
- 3) La mancata sottoscrizione del programma o la verifica del mancato rispetto di una o più clausole dello stesso comporterà la decadenza dal beneficio.
- 4) I beneficiari del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:
 - facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
 - rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

7.2. - Criteri di accesso specifici

- 1) Per accedere alla linea di intervento 1 il richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito non superiore a €. 4.500,00, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, ovvero al diverso limite stabilito dalle linee guida approvate annualmente dalla R.A.S. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, il limite di reddito annuo potrà essere esteso fino a €. 5.500,00, ovvero alla diversa soglia massima prevista annualmente dalle linee guida regionali. In tal caso il punteggio attribuito sarà pari a 0.
- 2) Pertanto il reddito ISEE sarà rivalutato nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.

7.3. - Assegnazione dei punteggi in base al reddito

- 1) Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 1, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
Da €. 0,00 a €. 500,00	10
Da €. 500,01 a €. 1.000,00	9
Da €. 1.000,01 a €. 1.500,00	8
Da €. 1.500,01 a €. 2.000,00	7
Da €. 2.000,01 a €. 2.500,00	6
Da €. 2.500,01 a €. 3.000,00	5
Da €. 3.000,01 a €. 3.500,00	4
Da €. 3.500,01 a €. 4.000,00	3
Da €. 4.000,01 a €. 4.500,00	2
Da €. 4.500,01 a €. 5.500,00	0

Art. 8 – LINEA DI INTERVENTO 2

1) La linea di intervento 2 prevede la concessione di contributi per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali purché non coperti da finanziamenti da parte di altri enti pubblici che perseguono le medesime finalità (es. L. 431/98 -fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione), o alla riduzione dei costi riferiti a:

- canone di locazione;
- energia elettrica;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- riscaldamento;
- gas cucina;
- consumo dell'acqua potabile;
- servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter.

8.1 - *Oggetto*

- 1) La misura del contributo non può essere superiore a € 250,00 mensili, fino a un massimo di sei mesi, e potrà essere determinata, con apposito atto, sulla base della posizione in graduatoria.
- 2) Per usufruire del suddetto sussidio sarà necessario da parte del beneficiario sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.
- 3) La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole comporterà la decadenza del beneficio.

8.2 – *Criteri di accesso specifici*

- 1) Per accedere alla linea di intervento 2, il richiedente dovrà avere un reddito pari o inferiore alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice della Situazione Economica Equivalente (ISEE) come determinata annualmente dalla R.A.S.

8.3 – Assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria

- 1) Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 2, il punteggio sarà attribuito in base al reddito e calcolato secondo la scala di equivalenza e le fasce reddituali espressamente indicate nel Bando di concorso e nel rispetto delle linee di indirizzo approvate dalla R.A.S.

Art. 9 – LINEA DI INTERVENTO 3

- 1) La linea di intervento 3 prevede la concessione di sussidi per lo svolgimento di Servizio Civico Comunale.
- 2) Il Servizio Civico Comunale ha come scopo il reinserimento e la promozione e valorizzazione della dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria, mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone che versano in grave stato di indigenza economica, ma che risultino abili al lavoro.
- 3) La linea di intervento 3 costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate purché non diversamente assistiti.

9.1. – Oggetto e tipologia di attività

- 1) L'intervento prevede la concessione di un contributo economico, nella misura massima di € 650 mensili, a fronte di un impegno quantificato in un massimo di 80 ore mensili, per un periodo non superiore ai 6 mesi.
- 2) Il contributo sarà erogato in proporzione alle ore effettivamente svolte.
- 3) L'importo effettivo sarà stabilito da un'apposita delibera di Giunta da approvare in seguito all'erogazione del contributo della R.A.S.
- 4) Per usufruire del suddetto sussidio il beneficiario dovrà sottoscrivere un progetto personalizzato elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle sue capacità.

- 5) I cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere impegnati nello svolgimento di servizi di pubblica utilità quali:
- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
 - servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
 - attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
 - vigilanza nelle scuole;
 - ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio.

9.2. – *Modalità di gestione*

- 1) Titolare della gestione degli interventi è il Comune, che può avvalersi della collaborazione delle cooperative sociali, delle associazioni anche di volontariato e altri organismi del terzo settore per l'organizzazione, la gestione e la verifica del programma.
- 2) Il contributo potrà essere utilizzato per interventi di inserimento lavorativo riservati ai cittadini di cui al presente bando, realizzati anche attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B, come specificato dal comma 34 dell'art. 8 della L.R. 3/2008.
- 3) Qualora gli inserimenti avvengano presso Servizi Comunali, gli uffici preposti dovranno, preliminarmente all'avvio degli interventi, accertare le condizioni sanitarie e lo stato di sana e robusta costituzione dei beneficiari. Ogni singolo Settore del Comune che avrà dato la disponibilità ad impegnare i beneficiari del bando, dovrà garantire il monitoraggio dell'attività svolta dagli stessi e comunicare al Servizio Sociale, entro tre giorni, eventuali inadempienze.
- 4) La durata dei singoli progetti è vincolata alle risorse finanziarie dell'Amministrazione e al numero delle domande presentate al servizio sociale.
- 5) I beneficiari del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:
 - facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
 - accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;

- rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.
- 6) La mancata sottoscrizione del programma o il mancato rispetto di una o più clausole, comporterà la decadenza dal beneficio.

9.3. – Criteri di accesso specifici

- 1) Per accedere alla linea di intervento 3 il richiedente dovrà essere privo di reddito o possedere un reddito non superiore a €. 4.500,00, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, ovvero al diverso limite stabilito dalle linee guida approvate dalla R.A.S. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, il limite di reddito annuo potrà essere esteso fino a €. 5.500,00, ovvero ad altra soglia massima prevista dalle linee guida regionali. In tal caso il punteggio attribuito sarà pari a 0.
- 2) Pertanto il reddito ISEE sarà rivalutato nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso valore della scala di equivalenza.

9.4. – Assegnazione dei punteggi in base al reddito

- 1) Per la formazione della graduatoria di cui alla linea 3, il punteggio attribuito in base al reddito sarà calcolato secondo la seguente tabella:

ISEE RIDEFINITO	PUNTI
Da €. 0,00 a €. 500,00	10
Da €. 500,01 a €. 1.000,00	9
Da €. 1.000,01 a €. 1.500,00	8
Da €. 1.500,01 a €. 2.000,00	7
Da €. 2.000,01 a €. 2.500,00	6
Da €. 2.500,01 a €. 3.000,00	5
Da €. 3.000,01 a €. 3.500,00	4
Da €. 3.500,01 a €. 4.000,00	3

Da €. 4.000,01 a €. 4.500,00	2
Da €. 4.500,01 a €. 5.500,00	0

Art. 10 – Casi di esclusione

- 1) Saranno esclusi dalla graduatoria coloro che:
 - a) abbiano un ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF superiore a €. 4.500,00 ovvero a altro limite stabilito dalle linee guida approvate dalla R.A.S. In presenza di particolari e complesse situazioni di bisogno e di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, il limite di reddito annuo potrà essere esteso fino a €. 5.500,00 ovvero a altra soglia massima prevista dalle linee guida regionali;
 - b) presentino domanda fuori termine;
 - c) avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio, ovvero entro i termini previsti dal Bando;
 - d) non si rendano disponibili alle verifiche attraverso colloqui e visite domiciliari disposte dal Servizio Sociale professionale;
 - e) venga accertato che il beneficiario svolga attività lavorativa non dichiarata ai fini fiscali.

Art. 11 – Verifiche

- 1) Il Comune provvederà, in misura non inferiore al 5%, ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata, mediante colloqui, visite domiciliari a cura del Servizio Sociale Professionale e attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.
- 2) Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 12 – Norme di rinvio

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore nei termini previsti dalle norme vigenti ed è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico o mediante consultazione del sito internet del Comune di Oristano.
- 2) Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia e agli atti di indirizzo della R.A.S.

- ❖ **REGOLAMENTO REDATTO A CURA DELL'UFFICIO AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA CITTADINANZA – SERVIZI SOCIALI**
- ❖ **EDITING, IMPAGINAZIONE, COORDINAMENTO GRAFICO ED IMPLEMENTAZIONE DIGITALE DEI TESTI, A CURA DELL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE (SD)**